

## LE DUE MINORANZE SCELGONO STRATEGIE DIVERSE

CUMIANA - La parola alle minoranze: dopo poco più di due mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione targata Ajelli, abbiamo contattato gli esponenti dei gruppi di minoranza della "Lista civica per Cumiana" e di "Cumiana viva".

L'ex-sindaco Roberto Costelli non fa sconti: «Rilevo una certa confusione, nervosismo e divisioni interne, senza parlare di alcune gaffe con i commercianti, il personale del Comune e le associazioni. Quanto alle priorità della nuova Giunta, penso occorra mantenere i servizi in essere senza aumenti delle tariffe, rinunciando per il momento a qualche investimento. Grazie alla Giunta precedente che ha previsto per il 2014/2015 l'azzeramento

dei mutui si potrà da quel periodo accendere qualche prestito per opere importanti». Più tenera Luisa Ballari: «Sono da poco state approvate le linee programmatiche, che hanno visto l'accettazione di alcune proposte fatte dal nostro gruppo e il rifiuto di suggerimenti che ritenevamo importanti, per questo abbiamo ritenuto di astenerci. La macchina amministrativa deve ancora avviarsi, per ora prevalgono intenzioni e annunci che attendono una concretizzazione. Su alcuni punti abbiamo delle riserve, come la volontà di abbattere i capannoni inutilizzati».

Mostra prudenza il consigliere Roberto Mollar, di "Cumiana viva": «È ancora troppo presto dare un giudizio sull'operato. Qualche

provvedimento positivo è stato preso, ad esempio nelle intenzioni di gestione dei Vigili urbani, d'altra parte l'aumento esagerato dei diritti di segreteria non è piaciuto a nessuno. Mi preme sottolineare come la situazione economica del Comune non sia così drammatica, anche se è indubbio che stiamo attraversando un momento difficile». Al momento la lista "Cumiana viva" «darà il suo contributo per il bene della comunità. La manovra economica del Governo inciderà fortemente sui cittadini, quindi nella realtà comunale si dovrà fare attenzione a non caricare ulteriormente, con aggravii sui servizi, la situazione già delicata delle famiglie».

fr.fa.